

Il Mattino 25 Aprile 2001

Clan della coca

Bloccati a Nola quattro corrieri

Quattro chili di cocaina allo stato puro sono stati sequestrati dalla polizia nei pressi del casello autostradale di Nola. Arrestato i quattro corrieri che si trovavano a bordo dell'auto. Era già da qualche mese che gli agenti del commissariato di Nola, coordinati dal vicequestore Michele Carlino e dal commissario D'Agelo, tenevano sotto controllo la zona del casello autostradale di Nola. Il sospetto era che nei pressi della rampa che congiunge la Napoli-Bari con la strada statale 7 bis potessero avvenire degli scambi di sostanze stupefacenti. La particolare posizione geografica consente infatti da quel punto il rapido raggiungimento di una serie di importanti arterie.

Alcuni giorni fa (ma la notizia è stata divulgata soltanto ieri, a causa della prosecuzione delle indagini) gli agenti avevano puntato la loro attenzione su una Fiat Punto di colore bianco, parcheggiata nei pressi di un bar, poco lontano dall'ingresso dell'autostrada. L'auto era vuota, ma pochi minuti dopo l'arrivo degli agenti, sono saliti a bordo quattro giovani: Pietro Giordano, 33 anni, Tommaso Aquino, 27 anni, Giuseppe De Luca, 27 anni, ed il fratello di quest'ultimo, Pietro, 25 anni. Nel corso dell'ispezione effettuata a bordo dell'auto, la polizia ha rinvenuto (nascosto sotto il sedile del conducente) uno zaino, all'interno del quale si trovavano cinque involucri sigillati, tutti contenenti cocaina pura.

Il peso complessivo della sostanza, non tagliata, era di 4071,85 grammi, per un valore di parecchie centinaia di milioni: si tratta del più grosso sequestro di cocaina mai effettuato nella zona dell'hinterland nolano.

Nessun dubbio da parte degli investigatori a proposito della «qualifica» dei quattro giovani che sono stati sorpresi a bordo della Fiat Punto: si tratta di «semplici» corrieri. Nessuno di essi risulta legato ad organizzazioni 'camorristiche'. I quattro quasi certamente sono stati ingaggiati da una più vasta organizzazione di trafficanti di cocaina, al «solo» scopo di trasportare il grosso carico da un punto all'altro della penisola. Appare assai poco probabile che il carico fosse destinato interamente allo spaccio nella zona di Napoli e provincia: più verosimilmente invece solo una piccola parte sarebbe stata utilizzata sul posto, il resto invece era destinato ad essere trasportato altrove. Continuano le indagini degli investigatori allo scopo di rintracciare gli organizzatori del traffico e di individuare gli altri canali attraverso i quali circolano gli stupefacenti nella zona.

I quattro giovani sono stati arrestati con l'accusa di detenzione illegale di stupefacenti e trasferiti nel carcere di Poggioreale. Del fatto si sta occupando il sostituto procuratore della repubblica di Nola Mariarosaria Bruno.

Antonio Russo

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS